



Si quaeris

Mensile a cura della Confraternita di Sant'Antonio - Molfetta

Anno XIX – Numero 3

Marzo 2023

Si Quaeris - foglio informativo confraternale - *Redazione:* Vito Domenico Savio Pasculli, Cosimo Damiano Camporeale, Agostino Gadaleta, Sergio Pignatelli, Domenico Pasculli, Michele Calò, Giuseppe de Bari (Priore)

www.confraternitasantantoniomolfetta.it - info@confraternitasantantoniomolfetta.it



Messaggio del Priore



Di Giuseppe de Bari (Priore)



Riproponiamo il messaggio del Priore ascoltato domenica 26 Marzo durante la cerimonia di presentazione della nuova Marcia Funebre “AI PIEDI DELLA CROCE” del M. Pasquale Turturro. Tale messaggio introduce

una cerimonia sentita che ha visto una grande partecipazione del sodalizio a testimoniare dell'affetto e la gratitudine verso il Maestro per il preziosissimo dono fatto alla confraternita.

Sul profilo Facebook della confraternita è stato pubblicato l'album fotografico: [Donazione della Marcia Funebre "Ai Piedi della Croce"](#)

Ringrazio i maestri Vito Vilardi e Gaetano Magarelli per la loro squisita e preziosa disponibilità a voler

condividere con noi questo momento musicale proficuo e meditativo della Passione di Gesù Cristo, elemento costitutivo della nostra Sacra Rappresentazione del Martedì Santo.

Questa manifestazione assume per noi, nel giorno del dies natalis di don Tonino, nostro confratello onorario ed al quale abbiamo voluto dedicare questo evento, un valore aggiunto.

La nostra Confraternita vi invita, inoltre, a condividere un altro momento importante che è la cerimonia di consegna della marcia funebre "Ai Piedi della Croce" composta dal Maestro Pasquale Turturro che ha voluto donare alla Confraternita e che avremo modo di riascoltarla domenica 26 marzo, qui in Chiesa.

Ringrazio i Confratelli e Consorelle partecipanti, al Regista Giuseppe Pasculli ed a tutti coloro che a vario modo hanno contribuito a questo evento.

Ancora un ringraziamento a tutti ed arrivederci al prossimo appuntamento.



Ai saluti del priore è seguita l'introduzione del dott. Carlo Pasculli sul tema della Sacra Rappresentazione dando poi la parola al M. Turturro che con emozione ha esposto l'opera prima di dirigere il complesso bandistico Santa Cecilia nell'esecuzione di una delle opere musicali che entra di diritto nei cuori di tutti i confratelli del sodalizio.

La cerimonia si è conclusa con la consegna da parte del priore al maestro di una pergamena a ricordo e testimonianza della gratitudine al Maestro Pasquale Turturro per aver ricevuto in dono il suo compimento musicale "Ai piedi della Croce" che fu eseguito per la prima volta nella Chiesa di S. Andrea il giorno 11 Aprile 2022





Confraternita di Sant'Antonio di Padova - Molfetta

@confraternitasantantoniomolfetta · Organizzazione religiosa

Il Priore Giuseppe de Bari: «Ringrazio i maestri Vito Vilardi e Gaetano Magarelli per la loro squisita e preziosa disponibilità a voler condividere con noi questo momento musicale proficuo e meditativo della Passione di Gesù Cristo, elemento costitutivo della nostra Sacra Rappresentazione del Martedì Santo.»



Sul profilo Facebook della confraternita è stato pubblicato l'album fotografico: ["Corde di Passione - 18 Marzo 2023"](#)

AREZZO 29... IL RESTO E' STORIA



Di Giuseppe Facchini

Sabato 25 Febbraio 2023, dopo due anni di stop a causa della pandemia, si è riaperto il sipario del Teatro Don Bosco, per la nostra Confraternita. Dopo tanto tempo, siamo tornati ad esibirci davanti ad una platea stracolma per questo primo weekend. Tante sono state le emozioni provate dopo tutto questo tempo. Il calore degli spettatori, le risate, gli applausi, i complimenti. Gestì dimenticati che hanno un sapore nostalgico e che, sicuramente, hanno fatto bene anche al pubblico che sentiva il bisogno di ridere, di divertirsi e di tornare a quella spensieratezza leggera che dona il teatro.

La Commedia2023 è, per l'appunto, "Arezzo 29... in tre minuti". Una brillante commedia napoletana scritta da Gaetano Di Maio, già autore di un'altra commedia messa in scena dalla nostra Confraternita, "Un bambinello e tre San Giuseppe". La commedia in due atti, interpretata dai grandissimi Nino Taranto e Luisa Conte nel 1980, tratta tematiche pungenti e importanti, rese leggere e irriverenti dal magico potere del teatro e dalla penna creativa di Autori con la A maiuscola. Motivo di vanto e fiore all'occhiello dell'esibizione, così com'è stato negli altri anni, è sicuramente la scenografia curata da alcuni nostri confratelli. L'impatto visivo di una scenografia robusta, dettagliata e ben curata, è una costante di non poco conto in questo tipo di rappresentazioni, che presenta una sfida

enorme nell'idearla e realizzarla e cattura subito lo spettatore. Per quanto possa sembrare scontato, recuperare gli oggetti di scena adatti allo sviluppo della trama, non è un'operazione semplice, così come la realizzazione di una stampa dettagliata che dia l'idea della profondità e del realismo della scena. O anche la creazione di porte, finestre, scale, scomparti nascosti o icone votive che debbano essere veritiere e utili a svolgere determinate scene dell'opera.

Vi posso garantire che dietro le quinte di uno spettacolo come questo c'è tutto un mondo che è invisibile agli occhi dello spettatore e che viene spesso dato per scontato. I trucchi per simulare un colpo di pistola, le tracce audio accuratamente selezionate, gli interruttori, gli oggetti che producano rumori necessari allo svolgimento della trama. Tutto un meccanismo ben oleato e scandito da tempi,

scene, frasi, ingressi e battute. Ci vorrebbe un video documentario che racconti i retroscena inediti di tutto questo lavoro che c'è dietro le quinte. Sono sicuro che sarebbe una bella scoperta per tutti.

Diretta, interpretata e adattata da Giuseppe Pasculli, "Arezzo 29... in tre minuti" è andata in scena per altre 6 serate: 26 Febbraio, 4-5-10-11-12 Marzo al Teatro Don Bosco strapieno in tutte le serate riscuotendo un grandissimo successo.

Il resto è storia

